



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

30 gennaio 2014

n. 01/2014



Bandi	2
Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu).....	2
APPROVATO IL NUOVO LIFE PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	2
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/S04/2013 Programma "Europa creativa"	2
START UP INNOVATIVE	3
EU-ICI ECP Education Cooperation Programme Australia, Japan, New Zealand and Republic of Korea	3
EUROPEAID - Investing in People - Istruzione, conoscenze, competenze, occupazione e coesione sociale	3
BANDO COMUNITARIO: "CITTA' E COMUNITA' INTELLIGENTI 2014"	4
BANDO NAZIONALE INERENTE AL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE: "PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE CIVICO-LINGUISTICA"	4
Programma Leonardo, progetto "SOS Workers"	4
Giornata EUROSCOLA al Parlamento europeo	4
Rassegna Stampa.....	6
Notizie da Bruxelles	6
Banche, indebitamento e liquidità a difesa dei rischi finanziari. Intesa dei banchieri centrali sui criteri di Basilea III	6
Il Parlamento Ue mette un freno alle frodi alimentari: in arrivo etichettatura, test del Dna e sanzioni.....	7
Draghi a Davos: «In caso di deflazione useremo ogni mezzo Bce»	8
Notizie dall'Europa.....	9
Sugli immigrati è scontro tra l'Europa e Londra. Cameron accusato di populismo dall'Ue	9
Barroso striglia l'Italia: scarse riforme e poco coraggio nell'affrontare il debito pubblico	10
Moody's promuove l'Irlanda: i suoi titoli non sono più «spazzatura»	10
Avvenimenti – News.....	12
Creative Europe MEDIA Info Day	12
Seminario ERASMUS +.....	12
INFO DAY A BOLOGNA	13
CONFERENZA LANCIO IMOVE	13

Bandi

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

APPROVATO IL NUOVO LIFE PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

È istituito il programma per l'ambiente e l'azione per il clima per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (il "programma LIFE").

LIFE, è stato dotato di un budget pari a 3,46 miliardi di Euro per la programmazione 2014-2020, registrando un aumento del 43% rispetto al "Life +" 2007-2013.

Il nuovo LIFE è composto da **due sottoprogrammi**:

- **ambiente** con tre aree prioritarie:
 - *"ambiente ed efficienza delle risorse"*: cercherà di individuare soluzioni più creative per migliorare l'attuazione della politica ambientale e integrare gli obiettivi ambientali in altri settori;
 - *"biodiversità"*: svilupperà le migliori pratiche per arrestare la perdita di biodiversità e ripristinare i servizi ecosistemici, mantenendo al contempo come proprio fulcro il sostegno ai siti di Natura 2000, soprattutto mediante progetti integrati coerenti con i quadri di azioni prioritarie degli Stati membri (quali descritti nel nuovo documento della Commissione sul finanziamento di Natura 2000);
 - *"governance e informazione ambientali"*: promuoverà la condivisione di conoscenze, la diffusione delle migliori pratiche e un migliore rispetto della normativa oltre a campagne di sensibilizzazione.

- **clima** che copre le aree:
 - *"attenuazione dei cambiamenti climatici"*: sarà incentrato sulla riduzione delle emissioni dei gas serra;
 - *"adattamento ai cambiamenti climatici"*: sarà finalizzato ad aumentare la resistenza ai cambiamenti climatici;
 - *"clima: governance e informazioni"*: cercherà di migliorare la consapevolezza, la comunicazione, la cooperazione e la diffusione di informazioni sugli interventi di attenuazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Maggiori informazioni in attesa che vengano pubblicati i primi inviti:

<http://ec.europa.eu/environment/life/about/index.htm#evaluation>

GUUE L 347/185 del 20/12/2013:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0185:02:08:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/S04/2013 Programma "Europa creativa"

Organizzazione e realizzazione di un premio annuale dell'Unione europea per la musica rock, pop e dance: I premi Border Breakers intendono riconoscere e premiare i talenti emergenti nel campo della musica pop, rock e dance che, con la loro prima produzione internazionale, raggiungono un successo europeo al di là dei confini del loro paese d'origine

Scadenza: le candidature devono essere inviate alla Commissione entro il **31 gennaio 2014**.

Maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call-eac-s04-2013-ebba_en.htm

START UP INNOVATIVE Por Fesr 2007-2013

La delibera di Giunta regionale n. 23 del 13 gennaio 2013 ha **prorogato il termine** per la presentazione della domanda al 31 marzo 2014 a valere sul **bando "Start up innovative"**, asse 1 del programma Por Fesr 2007-2013, per l'**avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza**, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia. L'intervento sostiene i costi necessari in fase di start-up e i primi investimenti finalizzati all'espansione dell'impresa.

Scadenza: 31 marzo 2014

Maggiori informazioni: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/start-up-innovative-2013>

EU-ICI ECP Education Cooperation Programme Australia, Japan, New Zealand and Republic of Korea

Invito a presentare proposte per i seguenti programmi:

- Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI;
- Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e l'Australia, l'Unione europea e il Giappone, e l'Unione europea e la Repubblica di Corea;
- progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP).

In GUUE 2013/C 373/10 del 20 dicembre 2013.

Codice: 2013/C 373/10

Scadenza: 15 maggio 2014

Maggiori informazioni: http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php

EUROPEAID - Investing in People - Istruzione, conoscenze, competenze, occupazione e coesione sociale

L'obiettivo generale è di contribuire all'eliminazione della povertà e dell'esclusione sociale delle persone dipendenti da un'economia informale e di altri gruppi vulnerabili.

Possono presentare proposte progettuali tutti i centri di ricerca, autorità locali e regionali, scuole, corporazioni, centri di formazione, unioni di federazioni.

Scadenza: 19 febbraio 2014

Maggiori informazioni: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1390471737574&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573845&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page>

BANDO COMUNITARIO: “CITTA’ E COMUNITA’ INTELLIGENTI 2014”

Il seguente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea serie C 361 dell’11 dicembre 2013, nell’ambito dell’Azione “Sfide Globali” che affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell’Unione.

Scadenza: il termine utile per presentare proposte è il **7 maggio 2014**

Maggiori informazioni:

http://www.eurokomonline.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=5037%3Abando-comunitarioqcitta-e-comunita-intelligenti-2014q&catid=46%3Abandi-comunitari&Itemid=82

BANDO NAZIONALE INERENTE AL FONDO EUROPEO PER L’INTEGRAZIONE: “PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE CIVICO-LINGUISTICA”

E’ attivo l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di “Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi”, a valere sull’Azione 1 ‘Formazione linguistica ed educazione civica del Programma annuale 2013 del Fondo Europeo per l’Integrazione.

Scadenza: Il termine ultimo per poter presentare le proposte progettuali è **il 6 Marzo 2014**

Maggiori informazioni:

http://www.eurokomonline.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=5058%3Abando-nazionale-&catid=47%3Abandi-nazionali&Itemid=84

Programma Leonardo, progetto “SOS WORKERS”

L’obiettivo del progetto “SOS Workers - Social Services Workers” è venire incontro al fabbisogno di esperienza lavorativo-professionale all’estero di 100 giovani italiani, al fine di migliorare le loro abilità linguistiche e con lo scopo di far vivere un’esperienza di vita formativa e motivante, avendo anche modo di confrontare quanto appreso nel percorso scolastico e/o in precedenti esperienze nel medesimo settore professionale.

Scadenza prorogata: 6 febbraio 2014

Maggiori informazioni: <http://yes4europe.it/scheda?id=10018>

Giornata EUROSCOLA al Parlamento europeo

Euroscola è l’iniziativa che il Parlamento europeo promuove da alcuni anni con lo scopo di far incontrare studenti dei diversi Paesi dell’Unione, per discutere tra loro delle speranze e dei progetti per l’Europa del futuro. I ragazzi, ospiti nella sede di Strasburgo, trascorrono una vera e propria giornata da deputati europei: si confrontano in gruppi di lavoro, affrontano temi importanti per il futuro dell’Unione e alla fine della giornata votano le risoluzioni adottate.

Possono partecipare a Euroscola gli **studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori**, con buona conoscenza della lingua francese o inglese perché i lavori della giornata si svolgono in queste lingue

Per partecipare a Euroscola **le scuole devono inviare una lettera**, per fax allo 06 69950201o per e-mail a epitalia@europarl.europa.eu, all'attenzione del direttore dell'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo, Daniel Racliffe

Maggiori informazioni: <http://www.europarl.it/it/giovani/euroscola.html>

Notizie da Bruxelles

Banche, indebitamento e liquidità a difesa dei rischi finanziari. Intesa dei banchieri centrali sui criteri di Basilea III

Avere banche se più preparate ed attrezzate contro eventuali crisi. Il principio cardine resta che gli istituti di credito devono basarsi sui propri mezzi contro shock di liquidità. Mentre in ultima istanza, in caso di forte stress, è previsto l'intervento delle banche centrali in caso di stress.

È in quest'ottica che si può leggere l'accordo raggiunto a Basilea dal Gruppo dei Banchieri centrali e dei capi della sorveglianza sui criteri per gli indicatori sull'indebitamento e sulla liquidità degli istituti di credito.

Si tratta, spiega il comunicato finale «di una serie di importanti passi avanti nella realizzazione del programma di riforme post crisi». Le novità decise oggi, sottolinea poi il presidente della Bce, Mario Draghi sono «un passo importante verso Basilea 3» e rendono gli istituti «più resistenti che in passato agli shock finanziari»

Con questo accordo si completano, peraltro, gli ultimi nodi sulle norme di Basilea 3 che hanno imposto un livello di patrimonio più alto in merito a liquidità e indebitamento: due temi che erano rimasti ancora in sospeso e che vedevano una grande differenza tra paese e paese.

Il gruppo dei Governatori centrali inoltre ha esaminato e approvato le priorità strategiche del Comitato per i prossimi due anni. Oltre al completamento del programma di riforma della politica legate alla crisi, la commissione si concentrerà su altre tre grandi temi: continuare ad approfondire il programma di monitoraggio e valutazione dell'attuazione sulle riforme concordate, esaminare ulteriormente l'equilibrio del quadro normativo e migliorare l'efficacia della vigilanza.

«Il leverage ratio - afferma Draghi - è un importante strumento di garanzia e anche le norme sulla liquidità sono importanti per un regime patrimoniale basato sul rischio. Forniscono insieme un quadro regolatorio che dovrebbe assicurare banche più resilienti a shock finanziari rispetto a quanto era nel passato».

Per il presidente del Comitato di Basilea e governatore della banca svedese, Stefan Ingves: «sono stati fatti buoni progressi per concludere l'ambizioso programma di riforme - ha detto - e per garantire la sua attuazione piena e coerente. C'è ancora da fare, ma il Comitato è sulla buona strada per completare presto le riforme connesse con la crisi e, così facendo, per istituire un sistema bancario più forte e più resistente».

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-12/banche-indebitamento-e-liquidita-difesa-rischi-finanziari-intesa-banchieri-centrali-criteri-basilea-iii-180734.shtml?uuid=AByyaEp>

Il Parlamento Ue mette un freno alle frodi alimentari: in arrivo etichettatura, test del Dna e sanzioni

Carne equina venduta come carne bovina, sale per disgelo stradale come sale alimentare, alcol al metanolo utilizzato nei superalcolici, grasso contaminato da diossina nella produzione di alimenti per animali e scorretta etichettatura delle specie ittiche e dei prodotti del mare. Le sorprese nel settore alimentare non sono certo mancate negli ultimi tempi. Il Parlamento Europeo, con 659 voti favorevoli, 24 i contrari e 9 astensioni, ha approvato una risoluzione, non vincolante, per rivedere il funzionamento della catena di produzione e la legislazione che riguarda l'etichettatura degli alimenti.

«Il primo ostacolo consiste nella mancanza di dati comparabili, che rende difficile l'individuazione di un quadro esatto del problema. Tuttavia, stiamo parlando di miliardi di euro e la criminalità organizzata ha chiari interessi al riguardo», ha dichiarato la relatrice Esther De Lange dei Popolari Europei.

Gli eurodeputati richiedono una definizione univoca di frode alimentare a livello europeo «A differenza degli Stati Uniti - ha affermato l'europarlamentare De Lange - l'Unione europea non ha ancora coniato una definizione comune di "frode alimentare", questione a lungo irrisolta nelle istituzioni europee. I casi di frode costituiscono le mele marce che minano gli interessi di tutti gli agricoltori, degli intermediari e di coloro che rispettano le regole. Distruggono la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti alimentari e della relativa informazione».

Inoltre l'Europarlamento invita alla creazione di una rete europea contro la frode alimentare attraverso un uso più ampio dei test del Dna. Necessario pertanto il potenziamento dell'Ufficio alimentare e veterinario dell'Ue (Uav) che ha il compito di effettuare le ispezioni. Si propongono anche maggiori controlli sui prodotti congelati. «Sul versante dell'informazione al consumatore - ha commentato l'eurodeputato e presidente della Commissione Agricoltura Paolo De Castro -, abbiamo chiesto che i dati relativi ai prodotti e ai produttori che violano la legislazione europea in materia alimentare vengano resi disponibili il più tempestivamente possibile e che venga agevolata la condivisione di questi stessi dati tra le autorità competenti e le forze di polizia sia a livello nazionale che comunitario».

Non è più rimandabile la stesura di un testo di legge che renda obbligatoria l'etichettatura di carne e pesce con l'indicazione del paese di origine anche per tutti i prodotti trasformati a base di carne. Necessarie sono maggiori sanzioni: almeno il doppio dell'importo rispetto al vantaggio economico previsto con la truffa alimentare; per i casi che mettano a repentaglio la salute pubblica si devono prevedere procedimenti penali. «I casi di frode alimentare, registrati nel corso degli anni, hanno minato in maniera profonda la fiducia dei consumatori europei, fiducia che dobbiamo garantire con misure sempre più puntuali di tutela e corretta informazione», ha concluso De Castro.

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-15/il-parlamento-ue-mette-freno-frodi-alimentari-arrivo-etichettatura-test-dna-e-sanzioni-191039.shtml?uuid=AB60lyp>

Draghi a Davos: «In caso di deflazione useremo ogni mezzo Bce»

I mercati europei hanno mostrato «drastici miglioramenti» rispetto alla situazione in cui versavano nella fase acuta della crisi sui debiti pubblici, e intanto nell'area euro negli ultimi mesi «vediamo l'inizio di una ripresa, che resta debole, fragile e disomogenea». Lo ha affermato il presidente della Bce Mario Draghi, intervenendo al World Economic Forum a Davos. Draghi ha anche ribadito che nell'area valutaria la disoccupazione resta molto elevata, per quanto stabilizzata rispetto ai passati peggioramenti.

«In caso di deflazione useremo tutti i mezzi Bce»

«Se dovesse mai esservi deflazione, la risposta arriverebbe utilizzando tutti gli strumenti disponibili». Lo ha detto il presidente della Bce, Mario Draghi, rivendicando la difesa della stabilità dei prezzi come da mandato della Bce.

«Inflazione dell'area euro resterà così per due anni»

L'inflazione dell'area euro è finita «ben al di sotto dei nostri valori obiettivo», e resterà così sicuramente per più di due anni, ma nell'area euro «non vediamo deflazione». Lo ha affermato il presidente della Bce Mario Draghi, intervenendo al World Economic Forum a Davos. Draghi ha ricordato che secondo le rilevazioni della stessa istituzione le attese generali del pubblico sull'inflazione restano «saldamente ancorate» agli obiettivi. Tuttavia «più a lungo dura questo periodo» di bassa inflazione «maggiori sono i rischi» che possa peggiorare e alla Bce «ne siamo consapevoli». Per questo a inizio mese l'istituzione ha rafforzato la sua retorica sull'impegno a mantenere i tassi di interesse «ai livelli attuali o più bassi a lungo», ha concluso Draghi.

«Mercati puniscono chi esita su risanamento conti»

Il presidente della Bce Mario Draghi ha messo in guardia i paesi dell'area euro dal mostrare «qualunque esitazione» sul risanamento dei conti pubblici e sul rigore di bilancio: «Viene immediatamente punita dai mercati». Intervenendo a Davos, Draghi ha ribadito che secondo la Bce gli sforzi già fatti sull'aggiustamento dei conti pubblici «non vanno vanificati».

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-24/draghi-davos-netto-miglioramento-mercati-e-ora-vediamo--inizio-ripresa-181923.shtml?uuid=ABmpL3r>

Notizie dall'Europa

Sugli immigrati è scontro tra l'Europa e Londra. Cameron accusato di populismo dall'Ue

David Cameron sta alimentando «miti populistici» sull'Unione europea e l'immigrazione per ingannare gli elettori e distrarli dai «veri problemi della Gran Bretagna». Le pesanti accuse al premier inglese sono arrivate da Viviane Reding, vicepresidente della Commissione europea.

«La presunta invasione di stranieri che arrivano in Gran Bretagna e rubano posti di lavoro, i sussidi sociali e l'assistenza sanitaria: sappiamo tutti che i dati e le cifre dimostrano che non è vero», ha detto la Reding. La vera preoccupazione, ha aggiunto, è che la strategia populista di Cameron finirà per «distruggere il futuro del suo popolo. Per questo chiedo aiuto a tutte le forze ragionevoli del Paese perché si diano da fare a spiegare con calma cos'è l'Europa e cosa può fare e non fare l'Europa, perché gran parte delle cose che vengono raccontate alla gente in Gran Bretagna sono miti che non hanno nulla a che fare con la realtà».

Le voci della ragione rischiano di non essere sentite nel clamore del populismo imperante, ha detto la Reding, facendo l'esempio della Cbi, la Confindustria britannica che ha sottolineato come la crescita economica della Gran Bretagna sia in non piccola parte dovuta al contributo dei lavoratori dell'Unione europea che vivono nel Paese.

Cameron ha già posto limiti all'immigrazione Ue: i cittadini di altri Paesi membri dell'Unione dovranno aspettare tre mesi prima di avere diritto ai sussidi di disoccupazione che finora sono stati un diritto immediato, e sono stati tagliati anche altri benefici sociali e l'accesso agli alloggi popolari. Saranno inoltre accelerate le espulsioni di persone "indesiderate" e i servizi di pronto soccorso saranno a pagamento per i non residenti. Il sindaco di Londra, il conservatore Boris Johnson, ha chiesto che il periodo di attesa per i sussidi sia esteso da tre mesi a due anni.

I sondaggi dimostrano chiaramente però che la maggioranza degli inglesi è favorevole a una stretta sull'immigrazione e teme in particolare un'invasione dall'Europa dell'Est ora che sono cadute le ultime barriere all'ingresso per rumeni e bulgari. In vista delle elezioni del 2015, anche l'opposizione laburista sembra voler cambiare strategia per non perdere voti. Il ministro del Business-ombra Chuka Umunna ha detto che la libera circolazione dei cittadini dovrebbe riguardare solo le persone che hanno un'offerta di lavoro garantita e non chi viaggia in cerca di lavoro. «Sono cose che vanno discusse in sede Ue», ha detto Umunna, sottolineando però che «in quanto figlio di un immigrato, so che l'immigrazione è stata un bene per la Gran Bretagna».

Cameron non ha risposto direttamente alle critiche della Reding, ma Daniel Hannah, un deputato conservatore, ha dichiarato che «quello che la Reding chiama populismo è fare quello che gli elettori chiedono o, come la chiamiamo noi in Gran Bretagna, democrazia. Il problema della Ue non sono i cittadini ma paleo-federalisti non eletti come la Reding con i loro sogni di un superstato europeo che risalgono agli anni Cinquanta». La Reding ha appena lanciato un appello a realizzare gli Stati Uniti d'Europa.

Intanto la Camera dei Lord ha avviato il dibattito sul referendum proposto da Cameron per dare agli inglesi la scelta se uscire dall'Unione o restare. Cameron ha promesso il referendum nel 2017 se i conservatori vinceranno le prossime elezioni, e un disegno di legge proposto dai Tories renderebbe l'impegno vincolante. La legge è passata in Parlamento nel novembre scorso ma potrebbe essere bloccata dai Lord, dove uno schieramento pro-Ue punta a imporre modifiche per allungare i tempi. Il conservatore Lord Dobbs ha chiesto invece una rapida approvazione, definendo la Ue "una pestilenza".

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-11/sugli-immigrati-e-scontro-l-europa-e-londra-cameron-accusato-populismo-ue-151037.shtml?uuiid=ABJvz4o>

Barroso striglia l'Italia: scarse riforme e poco coraggio nell'affrontare il debito pubblico

Il capo dell'esecutivo di Bruxelles, José Manuel Barroso, nella riunione del gruppo parlamentare del Ppe a Strasburgo di martedì sera ha strigliato l'Italia e il suo sistema politico cui «manca coraggio» nell'affrontare il debito pubblico. E ha fatto «riforme scarse» a confronto dei sacrifici degli altri paesi in difficoltà.

La strigliata è stata riferita oggi dal capogruppo di Forza Italia, Raffaele Baldassarre, e confermata da una serie di fonti neutrali. Nessun commento da parte della portavoce della Commissione europea, Pia Ahrenkilde sulle affermazioni fatte da Barroso e riferite dal capogruppo di Forza Italia: «Non era un incontro pubblico e noi non facciamo mai commenti sugli scambi informali che avvengono nel gruppo Ppe». Battute poi ammorbidite dal capogruppo di Ncd, Giovanni La Via. Secondo La Via, Barroso non faceva però riferimento «a misure prese negli ultimi mesi» dal governo Letta ma a un arco temporale più ampio, in cui anche Forza Italia era al governo.

L'Italia, sempre secondo Barroso, non avrebbe saputo affrontare "i sacrifici" fatti da Grecia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Lituania. «Ci ha umiliato» lamenta un parlamentare presente che ha preso appunti del discorso e, chiedendo l'anonimato, riferisce come Barroso abbia detto fra l'altro che «i paesi che hanno fatto più sforzi sono stati premiati: addirittura la Spagna, ora è meglio dell'Italia».

E se Baldassarre fa suonare la critica come diretta al governo Letta, emerge che l'obiettivo è più ampio. «Impensabile che i partiti italiani pensino che si possa andare avanti con questo debito pubblico». «Basta con questo slogan dei partiti italiani 'se c'è austerità, non c'è crescita: è falso». «La realtà è che c'è un'emergenza. Nessun paese ha avuto piacere a fare i sacrifici, però quelli più virtuosi come la Spagna lo hanno fatto e sono stati premiati». Poi l'appello finale: «Amici italiani, se credete di vincere le elezioni dicendo che darete tutto a tutti sarà un disastro. E avremo perso tutti credibilità».

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-15/barroso-striglia-italia-scarse-riforme-e-poco-coraggio-affrontare-debito-pubblico-220834.shtml?uuiid=AB5950p>

Moody's promuove l'Irlanda: i suoi titoli non sono più «spazzatura»

Nuovo importante successo per l'Irlanda, che ha riguadagnato ieri l'investment grade anche da parte di Moody's, l'unica delle tre principali agenzie di rating che ancora considerava il debito sovrano di Dublino "junk", letteralmente spazzatura. Nella tarda serata di ieri, con una mossa che il governo irlandese auspicava ma pochi analisti avevano previsto già in gennaio, Moody's ha alzato il giudizio da Ba1 a Baa3, con outlook positivo, citando il potenziale di crescita del Paese e il riguadagnato accesso ai mercati obbligazionari.

L'Irlanda è uscita il mese scorso da un programma triennale di aiuti internazionali da 67,5 miliardi di euro, concessi al Paese nel 2010 dopo il collasso dell'economia seguito allo scoppio della bolla immobiliare. Un

percorso di rigorosa (e dolorosa) austerità ha consentito a Dublino di raggiungere tutti i target concordati con la troika dei creditori e di uscire – appunto a dicembre – dal programma, rinunciando anche a ricorrere a una linea di credito precauzionale. I conti sono stati rimessi in ordine (nel 2015 – anche Moody's fa questa stima - il deficit dovrebbe scendere sotto il 3%), anche se il debito pubblico rimane molto elevato, e il Paese ha ripreso a crescere: quest'anno il Governo prevede un incremento del Pil del 2%, una performance tra le migliori di Eurolandia. Resta alta la disoccupazione (al 12,5%), ma è comunque in calo.

E il Paese, la settimana scorsa, è tornato sui mercati per la prima volta dopo l'uscita dal bailout, con un'asta di titoli decennali che ha fruttato 3,75 miliardi con rendimenti al 3,5 per cento. La decisione di Moody's schiude ora nuove importanti prospettive finanziarie, aprendo la strada a una serie di investitori – per lo più fondi mediorientali o asiatici – che non investono in titoli di Stato se tutte e tre le maggiori agenzie di rating non riconoscono al Paese un investment grade.

Unica nota negativa nella "pagella" di Moody's il ritmo lento di risanamento del settore bancario: non a caso il mese scorso la stessa agenzia si era espressa negativamente sugli istituti di credito. Nel giudizio di ieri, però, l'agenzia dice di attendersi che «il governo, ammesso che sia necessario, dovrà contribuire in misura minima ai requisiti di capitale che dovessero emergere dagli stress test europei sulle banche irlandesi».

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-01-18/moody-s-promuove-irlanda-suoi-titoli-non-sono-piu-spazzatura-094850.shtml?uuid=ABh13aq>

Avvenimenti – News

Creative Europe MEDIA Info Day:

"MAXIMISING THE EUROPEAN ADDED VALUE OF CREATIVE EUROPE IN THE DIGITAL ERA"

10 febbraio 9.30-17.30 al Ritz-Carlton Hotel, Potsdamer Platz

Intervengono sul lancio del nuovo programma EUROPA CREATIVA:

Michel Magnier, direttore Cultura e Creatività, DG EAC; **Xavier Trossard**, capo unità del sottoprogramma MEDIA presso la Commissione Europea e **Sari Vartianen**, capo unità Media presso l'Agenzia Esecutiva.

Seguirà una keynote di **Xavier Troussard** e un panel sul valore aggiunto dei sostegni di **Europa Creativa** nell'era digitale: rappresentanti di fondi nazionali e regionali, professionisti e decisori discuteranno su come rafforzare la complementarità tra i fondi europei e quelli degli Stati Membri; sulle misure a favore della distribuzione digitale e della promozione di film europei e sullo sviluppo dell'audience.

Nel pomeriggio saranno illustrati, a cura dei rispettivi capi settore, i sostegni per i distributori e per i produttori europei indipendenti; le opportunità per gli organizzatori di festival e di corsi di formazione; i nuovi bandi dedicati all'audience development e ai fondi di coproduzione.

Saranno infine presentate le opportunità in ambito di formazione iniziale all'interno del Programma **Erasmus+** a cura di **Ann Branch**.

<http://www.media-italia.eu/news/475/creative-europe-media-alla-berlinale-2014.htm>

Seminario ERASMUS +

ANG 25-26 febbraio: aperte le iscrizioni

Al fine di presentare le opportunità offerte dal nuovo programma **Erasmus+**, nello specifico dal capitolo YOUTH, l'Agenzia Nazionale per i Giovani organizza un seminario di formazione/informazione che si terrà a Roma il 25/26 febbraio. Il seminario prevede:

- la presentazione generale del Programma, con i suoi obiettivi, struttura, scadenze;
- un focus su modalità di accesso al Programma, formulari, tools informatici, in gruppi di lavoro tematici solo esclusivamente in merito a ERASMUS+: Youth in Action.

E' possibile iscriversi entro il 27 gennaio alle ore 24.00 attraverso il modulo che trovate al link

<http://www.agenziagiovani.it/notizie/2014/01/20/iscrizioni-infoday-25-26-febbraio.aspx#sthash.9MyA8Dj7.dpuf>

INFO DAY A BOLOGNA

Europe Direct Emilia-Romagna e lo Sportello di informazione europea presso il Comune di Bologna organizzano, in collaborazione con il Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura, Europe for Citizens Point Italy, Indire, Isfol e Agenzia Nazionale Giovani, **quattro Info-day su alcuni programmi di finanziamento** della Commissione europea per il periodo 2014-2020.

Le giornate di incontro, che si terranno **presso la Cappella Farnese del Comune di Bologna** (Piazza Maggiore 6), intendono fornire un'informazione puntuale sui nuovi programmi europei nei settori cultura, cittadinanza attiva, istruzione, formazione e gioventù. Si parte **Mercoledì 5 Febbraio alle ore 9** con il primo appuntamento dedicato alla presentazione e all'approfondimento del nuovo Programma Quadro **"Europa Creativa"** e alle trasformazioni del Sotto-programma Cultura. Verranno, inoltre, presentate le nuove call for proposal e le regole per l'invio della candidatura.

Si continua poi **il 12 Febbraio alle ore 9.30** con l'appuntamento dedicato al programma **"Europa per i cittadini"**. Anche in questa occasione verranno analizzati i nuovi profili del programma, in particolare le azioni Memoria europea attiva e Impegno democratico e partecipazione civica. **Il 24 Febbraio alle 9** sarà invece il turno del programma **Erasmus Plus**. La mobilità europea è stata fortemente potenziata dalla Commissione europea, che ha voluto farne uno strumento per aiutare i giovani europei a sviluppare competenze utili a divenire più competitivi sul mercato del lavoro. La giornata sarà divisa in due momenti: al mattino la presentazione del progetto Leonardo, ovvero la possibilità di attivare dei tirocini in altri Paesi europei, mentre nel pomeriggio verrà posto il focus sui percorsi di mobilità dedicati al mondo dell'istruzione e agli adulti.

Il ciclo di appuntamenti si chiuderà il **5 Marzo alle 9.30** sempre con il programma **Erasmus Plus**, ma questa giornata sarà dedicata alle opportunità di mobilità europea attraverso gli scambi giovani e il servizio di volontariato europeo. Gli infoday sono rivolti ai beneficiari diretti del nuovo programma, ossia enti pubblici e privati, associazioni, scuole, università. La partecipazione è gratuita. **Per iscriversi** è necessario inviare un'email a europedirect@emilia-romagna.it indicando nell'oggetto l'Info day di interesse. **I posti a disposizione sono 150 per ogni appuntamento.**

IMOVE CONFERENZA LANCIO

Partnership pubblico-private per l'internazionalizzazione della formazione professionale

Evento organizzato dalla Regione Emilia Romagna per il **21 Febbraio 2014**, ore **9.00** presso la sede della RER in Via Aldo Moro, 52 Bologna. L'evento rappresenta la prima tappa di un progetto europeo della durata di tre anni di cui la RER è capofila, e che coinvolgerà attivamente **enti di formazione, scuole ed imprese emiliano-romagnole.**



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu
f **Punto Europa**
t **PuntoEuropa**

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Chiara Giglio e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).